



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale
34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 –
e-mail: direzione-friuliveneziaigiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA	
Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo	istruzione@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5206 fax + 39 040 377 5250 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Trieste, data del protocollo

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali
secondarie di secondo grado del Friuli Venezia
Giulia

Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni
scolastiche paritarie secondarie di secondo
grado del Friuli Venezia Giulia

Ai Prefetti delle ex province di Gorizia,
Pordenone e Udine e Trieste

e.p.c.

Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali e ai
Dirigenti amministrativi e tecnici dell'Ufficio
Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia

loro indirizzi email

Oggetto: nuove disposizioni urgenti per le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado **dal 26 aprile fino alla conclusione dell'a.s. 2020-2021.**

Attualmente la Regione Friuli Venezia Giulia è classificata zona arancione, ma è prevedibile il passaggio in **zona gialla** dal 26 aprile p.v..

Il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52., modifica l'art. 2 del Decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, che dettava disposizioni per lo svolgimento delle attività scolastiche e didattiche fino al 30 aprile 2021.

Le nuove disposizioni per le attività scolastiche e didattiche nelle **zone gialle** prevedono quanto segue.

1. Dal 26 aprile fino alla conclusione dell'a.s. 2020-2021 l'attività scolastica e didattica della scuola dell'**infanzia**, della scuola **primaria** e della scuola **secondaria di primo grado** dovrà essere assicurata **in presenza**.

2. Dal 26 aprile e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021 le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado dovranno assicurare ad almeno il 70 per cento e fino al 100 per cento della popolazione studentesca l'attività didattica in presenza. La restante parte della popolazione studentesca si dovrà avvalere della didattica a distanza. Resterà garantita la possibilità di svolgere attività in presenza per l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, mantenendo comunque il collegamento telematico con gli alunni della classe che seguono le lezioni a distanza.

Al fine di consentire ai Dirigenti scolastici le necessarie attività organizzative **a decorrere dal 26 aprile p.v.**, si comunica che, nell'ambito delle riunioni dei Tavoli di coordinamento presieduti dai Prefetti, è emersa la decisione di **uniformare** a livello regionale la presenza degli studenti nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado **al 70 per cento**.

Gli orari di inizio e fine delle lezioni e il relativo raccordo con gli orari del trasporto Pubblico locale dovranno rispettare i **Piani operativi adottati dai Prefetti** per i territori di rispettiva competenza, con l'ovvio adattamento alla percentuale dell'attività didattica in presenza, che deve essere garantita **al 70 per cento**, con il minimo di flessibilità necessario.

Nell'ambito delle misure organizzative che saranno adottate dai Dirigenti, ferma restando l'autonomia delle Istituzioni scolastiche, si suggerisce di porre particolare attenzione agli studenti delle classi dell'ultimo anno del corso di studi, anche in vista della preparazione degli esami finali.

Il contenuto della presente è stato condiviso con la Direzione Centrale Salute della Regione e con la Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Potranno seguire note di aggiornamento circa l'evoluzione della situazione utili per orientare le SS.LL. nell'assumere le determinazioni circa il progressivo aumento della percentuale di attività in presenza entro i limiti attualmente fissati.

Si ringrazia per la collaborazione.

Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale
per il Friuli Venezia Giulia
Il Direttore generale
Daniela Beltrame

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Vicedirettore centrale
Ketty Segatti

(firme digitali ai sensi dell'articolo 23-ter del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 821 "Codice dell'Amministrazione Digitale")